



VERBALE n. del 17 febbraio 2023

OGGETTO: Processo verbale sommario della seduta n.

Il giorno 17 del mese di febbraio dell'anno 2023, alle ore 21:00, presso la Sala Consiliare della Sede Municipale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente n. 6 "Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili.

In conformità al vigente dettato dell'art. 11 del Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari la presente seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione Sig. Baroni Umberto, con apposita Nota datata 10 febbraio 2023, agli atti del Protocollo Generale del Comune in uscita n. 0003690/2023 al fine di trattare le seguenti argomentazioni iscritte all'ordine del giorno della seduta, per le quali l'organismo collegiale risulta istituzionalmente chiamato ad espletare le sue funzioni propositive ed istruttorie:

1. Approvazione verbale della Commissione della seduta precedente
2. Esame della Bozza del nuovo Regolamento del "Servizio Trasporto Scolastico"
3. Varie ed eventuali

Il Presidente della Commissione, Umberto Baroni, dopo aver salutato e ringraziato gli Interventuti all'incontro e la cittadinanza che ci segue da casa sul canale youtube del Comune, dichiara aperta la seduta alle ore 21:06 e verifica preliminarmente la presenza dei Componenti alla stessa mediante appello nominale.

La partecipazione dei Componenti (presenti/assenti) della Commissione risulta complessivamente così schematizzata:

COMMISSIONE CONSIGLIARE PERMANENTE NR. 6

NOMINATIVO	CARICA	NOTE
UMBERTO BARONI	Presidente Partito Democratico	PRESENTE
ALESSIA RIVI	Vice Presidente Partito Democratico	PRESENTE
SILVIA VENTURI	Componente Siamo a Scandiano	ASSENTE GIUSTIFICATA
MARCELLO GALLINGANI	Componente Frazioni in Comune	AL MOMENTO ASSENTE
PATRIZIA MASELLI delega: BARBANTI MARCO	Componente Movimento 5 stelle	PRESENTE
CHIARA FERRARI	Componente Gruppo Misto	PRESENTE

Riconosciuta la sussistenza del numero legale ad inizio seduta ai sensi del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari (articolo 15) e la validità della seduta stessa ai fini della trattazione degli oggetti tematici inseriti all'Ordine del Giorno, il Presidente Umberto Baroni conduce l'attenzione al primo punto in programma.

Presenti oltre ai commissari, la Dott.ssa Milena Beneventi – Responsabile Servizi alla comunità – Servizi Educativi e Scolastici – Politiche giovanili e l'Assessora Elisa Davoli che ringrazio fin d'ora per la loro disponibilità.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente comunale in servizio presso la Segreteria dell'Istituzione Servizi Educativi e Scolastici, Monica Gigli che ringrazio.

Se siete d'accordo do lettura dell'ordine del giorno: al punto nr. 1 abbiamo l'approvazione dei verbali delle commissioni delle sedute precedenti, al punto nr. 2 l'esame della bozza del nuovo regolamento del servizio di trasporto scolastico e al nr. 3 varie e eventuali.

Partiamo con il primo punto. Avete ricevuto per email nei giorni scorsi i verbali delle due sedute precedenti, quella del 14/01/22 e quella del 28/03/22. Ci scusiamo per il ritardo e procederei all'approvazione del verbale della seduta del 14 gennaio 2022

COMMISSIONE
CONSIGLIARE
PERMANENTE NR.
6 "Politiche sociali e
tutela della salute,
politiche per la casa,
politiche educative e
dell'accoglienza,
politiche giovanili"

NOMINATIVO	CARICA	PARTITO	VOTO
UMBERTO BARONI	Componente Democratico	PARTITO	FAVOREVOLE
ALESSIA RIVI	Componente Democratico	PARTITO	FAVOREVOLE
SILVIA VENTURI	Componente Scandiano	Siamo a	FAVOREVOLE
MARCELLO GALLINGANI	Componente Comune	Frazioni in	AL MOMENTO ASSENTE
CHIARA FERRARI	Componente Gruppo Misto		ASTENUTA
PATRIZIA MASELLI delega: BARBANTI MARCO	Componente stelle	Movimento 5	ASTENUTO

Il verbale è approvato a maggioranza

Passiamo all'approvazione del verbale della seduta del 28 marzo 2022

NOMINATIVO	CARICA	PARTITO	VOTO
UMBERTO BARONI	Componente Democratico	PARTITO	FAVOREVOLE
ALESSIA RIVI	Componente Democratico	PARTITO	FAVOREVOLE
SILVIA VENTURI	Componente Scandiano	Siamo a	FAVOREVOLE

MARCELLO GALLINGANI	Componente Frazioni in Comune	AL MOMENTO ASSENTE
CHIARA FERRARI	Componente Gruppo Misto	ASTENUTA
PATRIZIA MASELLI delega: BARBANTI MARCO	Componente Movimento 5 stelle	ASTENUTO

Il verbale è approvato a maggioranza

U. Baroni: A questo punto passiamo subito al secondo punto dell'ordine del giorno:

Esame della bozza del nuovo regolamento del Servizio trasporto scolastico (inviata a tutti voi e-mail il 14/02/23). Passo la parola all'Assessora Elisa Davoli che ci presenta il documento e poi alla Dott.ssa Milena Beneventi per illustrarci il contenuto e i punti più significativi, grazie

Prego:

E. Davoli: Buonasera a tutti. Brevemente prima di lasciare la parola alla dottoressa Beneventi. Questa è una bozza di regolamento che vi portiamo perché come sapete è attivo da diversi anni sul territorio di Scandiano il trasporto scolastico, che è previsto dalla legge regionale del 2001 in quanto garantisce il diritto allo studio e l'accesso la frequenza agli studenti della scuola dell'obbligo. Il comune di Scandiano ha attivo questo tipo di servizio anche per la scuola non dell'obbligo quindi scuola dell'infanzia e per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado che hanno più di 16 anni, però non esisteva, fino ad oggi, un regolamento che normasse sia l'accesso al servizio quindi modalità, destinatari, funzionamento, che anche tutto quella che riguardante la disciplina che ne consegue rispetto all'approvazione delle linee del piano dei trasporti piuttosto che delle uscite scolastiche didattiche. Ci è sembrato quindi opportuno finalizzarlo e portarlo alla vostra attenzione perché sempre più sui servizi in generale è necessario comunque avere un regolamento che disciplini tutta la dinamica che concerne l'erogazione dei vari servizi, e soprattutto perché si tratta di competenze che gli uffici hanno e che hanno delle complessità sempre maggiori che è bene dover dirimere e mettere in chiaro prima di fornire il servizio sia in termini di trasparenza verso gli utenti ma anche come servizio nei confronti ovviamente delle scuole che vengono servite. Come sapete il servizio di trasporto scolastico è un servizio che negli anni ha trovato sempre più utenti e necessità e per cui ancor di più sicuramente avere un regolamento permette di poter avere chiarezza di intenti e disciplina. Abbiamo cercato di inserire tutti gli articoli che secondo il nostro parere e secondo ovviamente il parere degli uffici, che tutti i giorni sono in campo a gestire il servizio, avessero senso di essere inseriti. Ovviamente come in tutti i regolamenti non c'è la presunzione della perfezione e nemmeno di aver inserito tutto quello che è era opportuno inserire, motivo per cui se ci sono sollecitazioni o pareri. questa sera. e o cose da chiarire siamo qui per rispondere alle vostre domande, per esaminare un'eventuale implementazione, modifica o altra specifica. Quindi grazie ancora per la vostra attenzione e lascerei la parola alla dottoressa Milena che articolo per articolo vi dirà un pochino il riassunto. Se poi c'è la necessità invece di leggerlo insieme o meno ci dite, lo facciamo. Chiedevo quindi se preferite leggere articolo per articolo o una presentazione della dottoressa Milena. Ok allora prego dottoressa.

U. Baroni: Preferite leggere articolo per articolo o una presentazione della Dott.ssa Milena? (gradita quest'ultima opzione).

M. Beneventi: Grazie Assessora, grazie al Presidente, buonasera a tutte e a tutti.

Come diceva l'Assessora il servizio di trasporto scolastico rientra nel cosiddetto diritto allo studio come da normativa nazionale e dalla Legge regionale 26/2001. E' un servizio piuttosto complesso sia per quanto riguarda la sua esecuzione e che per la sua organizzazione. Per tanto era necessario dotare gli uffici del comune di Scandiano di un regolamento che potesse aiutarci nella disciplina dell'organizzazione e gestione del servizio. Passo subito all'art. 2:

I destinatari del servizio sono appunto tutti gli alunni residenti sul territorio comunale e frequentanti le scuole dell'obbligo del territorio nell'ambito del territorio comunale di Scandiano il servizio è garantito anche per quanto riguarda i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia private paritarie comunali e statali. Il servizio è anche riconosciuto per i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di secondo grado Gobetti appunto del territorio di Scandiano. E' possibile fornire il servizio anche a bambini e ragazzi non residenti previa convenzione con i comuni limitrofi di appartenenza dei bambini per coloro che frequentano le scuole all'interno del nostro territorio comunale.

L'articolo 3 disciplina la priorità di accesso in caso di eccedenza delle richieste rispetto ai posti. Questo articolo è molto importante nella gestione e nell'organizzazione del servizio proprio perché di anno in anno sono sempre più aumentate le richieste di trasporto scolastico. Pertanto nel momento in cui si verifici un'eccedenza delle richieste si andranno ad applicare i criteri e i punti che sono declinati in questo articolo. Si avrà la priorità di accesso a questo servizio per quanto riguarda i residenti che abbiano presentato domanda nei termini indicati. In seconda istanza si considereranno le domande dei residenti presentate oltre il termine utile. Successivamente si potranno accogliere le domande degli studenti residenti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado avendo cura di riconoscere la priorità a favore degli infrasedicenni e quindi nel rispetto di quello che è il cosiddetto la cosiddetta scuola dell'obbligo e si potrà poi in subordine a cogliere anche le domande dei non residenti presentate diciamo entro il termine.

Laddove le domande di iscrizione riferite ad alunni che frequentano una scuola diversa da quella prevista da stradario in questo caso verranno accolte solo qualora ci siano posti disponibili e ferma restando la priorità attribuita alle istituzioni nei precedenti numeri dell'articolo stesso.

Una disciplina parte riguarda poi l'accesso al servizio per gli alunni disabili per i quali può essere previsto, e questo lo dice l'articolo 4, anche un trasporto individualizzato che verrà valutato caso per caso secondo appunto la disponibilità e i mezzi più idonei da utilizzare.

L'articolo 5 disciplina l'accesso al servizio. La domanda di ammissione al servizio deve sempre essere presentata online tramite l'apposita piattaforma che si trova sul sito del comune. Si stabilisce con il regolamento che la domanda potrà valere per l'intero ciclo scolastico di appartenenza dell'utente che ne fa richiesta, salva la possibilità di rinunciare, qualora le condizioni familiari prevedano un cambio di esigenze o di necessità. La comunicazione dovrà pervenire almeno 15 giorni prima al competente ufficio. Nel caso in cui la rinuncia al servizio non venga comunicata in tempi utili vi sarà la possibilità di applicare una penale secondo una cifra definita di anno in anno con provvedimento della giunta comunale. Ci sono poi nei commi successivi una serie di eccezioni che riguardano la non applicabilità della penale nel caso in cui il mancato avviso di rinuncia al servizio sia imputabile a giusti motivi o a una giusta causa.

L'articolo 6 disciplina il calendario e gli orari del servizio di trasporto scolastico. Viene sostanzialmente erogato secondo il calendario scolastico e comunque viene stabilito e concertato annualmente dall'amministrazione comunale con le istituzioni scolastiche. Solitamente il servizio si svolge dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano e il sabato solamente in orario antimeridiano, secondo quanto viene sempre stabilito nel piano annuale del trasporto scolastico che viene disciplinato all'articolo successivo

COMMISSIONE
CONSIGLIARE
PERMANENTE NR.
6 "Politiche sociali e
tutela della salute,
politiche per la casa,
politiche educative e
dell'accoglienza,
politiche giovanili"

L'art.7 prevede appunto che in questo documento, che viene licenziato di anno in anno siano dettagliate gli orari e i percorsi del servizio di trasporto. Il piano annuale deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio da una parte e una tempestiva informazione alle famiglie. Il piano di trasporto annuale deve essere comunque licenziato non oltre il 31 agosto di ogni anno e viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti, dall'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dai mezzi e dalle risorse finanziarie a disposizione, nonché dai criteri delle finalità stabilite appunto dal regolamento stesso.

Un servizio come dicevo piuttosto complesso sia dal punto di vista organizzativo che nel suo funzionamento, proprio perché sono diversi i fattori che incidono nell'organizzazione dello stesso, primo fra tutti le iscrizioni degli utenti, che variano di anno in anno e che quindi possono determinare esigenze differenti, che possono impattare sulla definizione del piano di trasporto annuale.

In ogni caso il piano di trasporto annuale deve sempre essere redatto secondo criteri razionali in modo tale che le linee rispondano a criteri di non dispersività ed ottimizzazione, di riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e di soddisfazione del maggior numero possibile di richieste. Il servizio e quindi la linea può non essere attivata qualora una tratta non raggiunga il numero minimo di 15 alunni iscritti. Negli ultimi anni nel nostro comune questa situazione non si è mai sostanzialmente verificata. Il piano di trasporto annuale può essere comunque modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio anche durante l'anno scolastico e quindi a piano annuale approvato. Nel piano vengono anche dettagliati i punti di salita e di discesa degli alunni che devono comunque sempre essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento delle strade, per garantire appunto un servizio improntato alla massima sicurezza degli utenti. La responsabilità dell'autista è limitata al solo trasporto dei bambini e l'attraversamento della strada al raggiungimento della fermata non comunque un onere a suo carico in quanto è la famiglia che deve provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita fino al raggiungimento della propria abitazione. La famiglia quindi è sempre tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito e il comune altresì non si assume alcuna responsabilità. L'autista o nel caso della linea dell'infanzia l'accompagnatore non potranno consegnare la luna a persone diverse dai genitori o dai delegati. La delega deve sempre essere presentata al momento dell'iscrizione, o comunque in un momento successivo, presso gli uffici comunali competenti.

L'articolo 8 prevede il pagamento di una tariffa a carico di coloro che richiedono la fruizione del servizio ad eccezione per gli alunni disabili per i quali il servizio è comunque garantito gratuitamente.

L'articolo 9 determina che l'accompagnatore sul mezzo è previsto solamente per la linea della scuola dell'infanzia

Le norme di comportamento sul mezzo vengono indicate nell'articolo 10 che disciplina appunto una serie di norme comportamentali che devono essere tenute dai fruitori del servizio. Il servizio si connota anche come un momento educativo per i ragazzi e in ragione di questo si potranno anche concertare con le istituzioni scolastiche iniziative educative concernenti anche rispetto al trasporto scolastico. Gli alunni che usufruiscono del trasporto sono tenuti a rispettare le norme di comportamento che sono dettagliate in questo articolo e che vengono suddivise a seconda che si tratti del momento della salita sul mezzo, dove si chiede la presenza alla fermata assegnata almeno cinque minuti prima in modo tale da non comportare ritardi nell'utilizzo e nel proseguo della corsa, durante il tragitto, per cui gli alunni devono prendere posto e rimanere seduti evitando comportamenti non rispettosi verso i compagni e gli adulti preposti al servizio. Non devono ovviamente danneggiare in alcun modo il mezzo e le attrezzature presenti sul mezzo. Sono previste anche norme

comportamentali da mantenere nel momento della discesa. In questo caso sono coinvolti anche gli accompagnatori. Si richiede infatti che un genitore o un delegato debba essere presente al momento della discesa appunto dal mezzo. In caso di assenza il bambino deve essere riportato presso la scuola di provenienza e nel caso in cui la scuola sia chiusa il bambino sarà consegnato alla polizia locale. Il comportamento non rispettoso da parte degli adulti in questo senso e se più volte si presentasse tale situazione, potrà essere motivo di contestazione da parte dell'amministrazione. Nel caso che, in base alla valutazione fatta dalla famiglia, l'alunno abbia raggiunto un maggior grado di autonomia, i titolari della responsabilità genitoriale potranno rilasciare e depositare presso gli uffici comunali un'apposita dichiarazione sottoscritta con la quale l'alunno potrà procedere alla discesa presso la fermata assegnata senza che necessiti della presenza di una persona maggiorenne. Il Comune si riserva comunque sempre la facoltà di eseguire controlli sulle linee scolastiche, sia sul corretto svolgimento del servizio sia sulla correttezza del comportamento degli utenti. I genitori ovviamente sono sempre responsabili di eventuali danni che dovessero essere cagionati dai ragazzi sui mezzi adibiti a trasporto scolastico e anche gli autisti sono tenuti a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità e non sono autorizzati ad apportare modifiche agli itinerari, alle fermate o agli orari, tranne che in casi di assoluta necessità.

COMMISSIONE
CONSIGLIARE
PERMANENTE NR.
6 "Politiche sociali e
tutela della salute,
politiche per la casa,
politiche educative e
dell'accoglienza,
politiche giovanili"

L'articolo 11 disciplina invece le modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali. Ovviamente l'amministrazione comunale è tenuta a garantire quello che è il trasporto scolastico che rientra nel diritto allo studio. Tuttavia l'amministrazione comunale, al fine di qualificare e di ampliare l'offerta formativa e culturale mette a disposizione, nei limiti della disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie, i mezzi per il trasporto per la realizzazione di progetti e iniziative che possono essere organizzate direttamente dall'amministrazione o patrocinate dall'amministrazione stessa. Per disciplinare e organizzare al meglio queste uscite didattiche il comune e le istituzioni scolastiche definiranno, di norma prima dell'avvio dell'anno scolastico, un calendario di massima che verrà trasmesso al competente ufficio comunale e al gestore del servizio, per poter organizzare queste uscite e programmarle in tempi utili. Sarà anche possibile utilizzare il mezzo per uscite che vengano organizzate in autonomia dalle istituzioni scolastiche in questo caso si parla di uscite diciamo non gratuite, non messe a disposizione gratuitamente alle istituzioni scolastiche. In questo caso il Comune si impegna a vincolare l'appaltatore, cioè il gestore del servizio del trasporto scolastico a praticare nei confronti delle istituzioni scolastiche i medesimi patti e le medesime condizioni che vengono applicate alle uscite didattiche a carico dell'amministrazione comunale.

L'articolo 12 e l'articolo 13 disciplinano le comunicazioni rispettivamente tra il comune e la famiglia e tra il comune e le istituzioni scolastiche. In entrambi i casi il principio è quello di improntare le comunicazioni alla massima collaborazione e alla massima disponibilità quindi sia con le famiglie sia con le istituzioni scolastiche. Il comune si impegna a comunicare entro e non oltre il 31 agosto l'accoglimento o il rigetto della domanda alle famiglie e si impegna ovviamente a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei percorsi che dovessero intervenire durante l'anno scolastico. Il Comune si impegna inoltre a concertare con le istituzioni scolastiche la predisposizione del piano annuale del trasporto dell'anno scolastico la cui predisposizione ovviamente dipende anche dagli orari di inizio e di termine delle attività didattiche.

L'articolo 14 disciplina la sospensione dal servizio nel caso in cui si verificano degli episodi di comportamenti non corretti da parte degli utenti. Il Comune potrà per iscritto informare le famiglie e contestualmente anche l'istituzione scolastica. Questo perché in alcuni casi può essere attivato un intervento, in concerto con l'istituzione scolastica, per dissuadere od educare al corretto utilizzo del servizio i ragazzi stessi. Se i comportamenti scorretti si ripetessero nel tempo il comune, sempre attraverso informativa scritta e previo confronto con la famiglia, potrà addirittura arrivare alla sospensione temporanea del servizio fino ad

arrivare alla sospensione fino al termine dell'anno scolastico. In ogni caso non è mai previsto il rimborso delle quote tariffarie annuali già versate.

L'articolo 15 disciplina la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali che vengono raccolti al momento della iscrizione verranno sempre e solamente utilizzati a fini istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Questi dati potranno anche essere comunicati e condivisi con il gestore del servizio limitatamente alle esigenze e alle necessità relative allo svolgimento e alla gestione del servizio stesso.

L'articolo 16 infine prevede che il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2023-2024 e quindi da settembre di questo anno. Grazie

U. BARONI: Grazie Dott.ssa. Chiedo ai commissari se ci sono osservazioni, o punti da chiarire. Prego commissario Barbanti

M. BARBANTI: Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Ma prima che non c'era questo regolamento come facevate? E ben venga un regolamento che mette le cose ben in chiaro. Mi è piaciuto il fatto che il regolamento in corso d'opera può essere modificato in base alle esigenze dei cittadini. Altre cose non ne ho. Grazie.

U. BARONI: Grazie. Prego commissaria Ferrari

C. FERRARI: Buonasera a tutti. Volevo avere delle precisazioni sul tariffario, eventualmente se fosse possibile anche un'indicazione da inserire all'interno dello stesso regolamento perché in realtà è tutto molto generico. È vero che il tariffario sarà in base al percorso che ogni utente farà, però dal mio punto di vista è bene sapere la spesa che ogni utente avrà nel corso del periodo di fruizione. Grazie.

U. BARONI: Grazie commissaria Ferrari. Lascio la parola all'assessora Davoli per le risposte

E. DAVOLI: Rispetto alla domanda del consigliere Barbanti come facevamo prima. In realtà i regolamenti che normano i servizi non sono obbligatori quindi ovviamente si è sempre ragionato con la prassi. Di fatto in realtà non abbiamo stravolto niente di particolare rispetto a quello che veniva già fatto abitualmente cioè, che le iscrizioni fossero aperte sempre lo stesso anno, che si utilizzasse il portale piuttosto che il trasporto dei disabili fosse gratuito, c'erano delle linee generiche che comunque sono state sempre rispettate; dopodiché facendo un esempio banale rispetto ai destinatari, di fatto noi abbiamo sempre accolto le domande di tutti i richiedenti, anche perché la legge prevede che se non garantisci il trasporto e c'è un'effettiva necessità sei tenuta comunque a trovare la modalità per dare supporto a quella famiglia. Per alcuni comuni se non viene fornito il trasporto viene erogato un contributo per fare in modo che la famiglia possa comunque portare il bambino a scuola. Come tutti i regolamenti si è cercato di inserire tutte quelle casistiche per fare in modo tale che se domani dovesse capitare riusciamo a far fronte a tutto quello che è possibile normare. In questo momento abbiamo all'interno i casi che i nostri servizi hanno riscontrato nel tempo. Rispetto ad alcune norme di comportamento, il richiamo scritto, il colloquio con i genitori, sono sempre stati fatti. Poi fortunatamente è capitato raramente. La necessità di avere un regolamento è perché ci siamo resi conto che stava appunto diventando, come diceva prima Milena, un servizio impegnativo anche dal punto di vista gestionale e normativo. Era necessario inserire tutte le clausole possibili. Ci è sembrato quindi il momento di fare questo passo. Fra l'altro forse era l'unico regolamento che non avevamo ancora rispetto ai servizi alla persona nell'ambito dei servizi educativi. Diciamo poi che se uno studente sta utilizzando il trasporto oggi e lo riutilizzerà a settembre non avrà dei cambiamenti che di fatto vanno ad impattare, nel senso che non è stato inserito niente di particolare se non ovviamente i posti eccedenza perché è ovvio che se dopodomani ci arrivano 250 richieste di trasportati e noi ovviamente abbiamo un appalto e un contratto con il gestore che può arrivare fino a certi limiti e quindi è ovvio che può essere necessario dover fare per dire una

graduatoria. Il quid che noi abbiamo oltre all'infanzia, come dicevamo prima, è l'Istituto Gobetti. E' una scelta che venne fatta come amministrazione nel 2019 di fornire una linea in più. E' ovvio che questi studenti ci siamo sentiti di poterli mettere in coda perché in realtà esistono già delle linee di trasporto pubblico locale che sono a vantaggio anche degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, addirittura senza la tariffa, cioè gratuitamente, grazie all'agevolazione regionale. Dopodiché ovviamente è scelta delle famiglie poter usufruire di quel servizio oppure del nostro. Laddove ci dovesse essere un problema di eccedenza di richieste anche questo può essere un criterio di discriminare.

Rispetto alle tariffe, in realtà il motivo per cui genericamente le tariffe non sono articolate nel regolamento è perché in tutti i regolamenti che abbiamo non viene inserita la tariffazione, ma è una delle libera parte che viene fatta dalla giunta comunale annualmente, perché va nel bilancio annuale. Esempio nell'ultimo consiglio comunale abbiamo provato le tariffe di tutto l'anno dove vengono inserite le tariffe di tutti i servizi. All'interno del regolamento non vengono quindi esplicitate perché ogni anno ovviamente c'è una delibera e una determinazione del dirigente e le tariffe sono pubblicate sul sito comunale. Noi abbiamo già pubblicato quelle del 2023 e 2024 per cui le persone interessate che ovviamente vorranno fare iscrizione al trasporto riceveranno la comunicazione, di solito allegato alla domanda di iscrizione c'è il link per poter accedere alle tariffe. Queste sono le tariffe di fatto del trasporto scolastico. Come vedete sono suddivise in fascia ISEE e c'è l'agevolazione per il secondo figlio e il terzo figlio che dovessero usufruire del servizio e da quest'anno esisterà la tariffa soltanto per una tratta, perché potrebbe capitare che qualcuno abbia bisogno soltanto dell'andata o del ritorno e quindi ci sentiamo di dare a loro un'agevolazione economica in tal senso. Ovviamente è discriminante l'ISEE con i relativi criteri di progressività.

Sono tariffe mensili. Ipoteticamente un bambino appunto con ISEE superiore a 15.000 se prende il trasporto scolastico tutti i giorni, quindi sono almeno 20 giorni, qualcuno potrebbe fare anche 24 giorni, perché sono 6 giorni settimanali, poi dipende anche dai mesi 24/25 giorni, spende circa 45 euro che sono meno di 2 euro al giorno per il trasporto che di fatto ti viene a prendere alla fermata più vicino a casa e ti riporta alla fermata più vicina e in alcuni casi nel trasporto dell'infanzia addirittura è proprio al domicilio quindi il pulmino passa proprio sotto casa e c'è l'accompagnatore che scende, accompagna bambino sul mezzo e poi lo porta nel plesso di appartenenza.

Quindi la scelta di non inserirle nel regolamento è perché altrimenti dovremmo tutti gli anni, e in qualche modo per tutti i regolamenti, ovviamente ripassare dal consiglio comunale che non diciamo così agevole per cui le tariffe vengono poi approvate con il bilancio comunale. Le nostre tariffe erano ferme da almeno quattro anni. Ci siamo visti costretti ad incrementare causa l'aumento dell'indice Istat e in considerazione anche del fatto che è cambiato anche il prezzo del carburante e dei contratti che abbiamo avuto con l'appaltatore, seppur fosse comunque un contratto ancora molto vantaggioso rispetto agli attuali contratti. Qui comunque vedete le tariffe di tutti i servizi scolastici che si possono trovare andando proprio sulla pagina del comune, alla voce iscrizioni scolastiche e scorrendo in fondo alla pagina ci sono tutti i link possibili. Nelle tariffe vedete che è suddiviso su 22 23 23 24 e poi qua ci sono le linee guida di ammissione. Quindi volendo si può già andare a vedere e verificare i vari calcoli in base a quanti servizi e quali servizi si intendono usufruire e per più figli o meno in modo tale che c'è proprio anche la parte legata alla scontistica

U. BARONI: Grazie Assessora Davoli.

C. FERRARI: Volevo solamente ringraziare per la delucidazione. Grazie.

E. DAVOLI: una cosa che forse prima non abbiamo spiegato, ma giusto per completezza. Il trasporto scolastico viene eseguito attraverso un appaltatore per quanto riguarda tutto il trasporto scolastico abituale, poi per i disabili ci può essere un trasporto individualizzato. In questo caso questo trasporto ad oggi viene fornito in più modi. Abbiamo appunto inserito

individualizzato perché abbiamo degli studenti che possono salire sui mezzi di linea che usufruiscono tutti i ragazzi, mentre poi abbiamo una parte di ragazzi con disabilità che invece sono trasportati da un nostro dipendente comunale con un mezzo di proprietà comunale. Inoltre abbiamo alcuni servizi particolari che richiedono un'assistenza specialistica con dei mezzi di trasporto più specifici, esempio con pedane piuttosto un letto reclinabile che invece vengono forniti da croce rossa con un affidamento fatto annualmente. Un'altra cosa che abbiamo inserito e normato, perché ci sembrava importante farlo è la distanza di norma di un chilometro dalla scuola. L'abbiamo inserito anche in un'ottica di sostenibilità ambientale. Questa distanza può essere derogata in caso ci sia un percorso a piedi o in bicicletta ritenuto pericoloso oppure nel caso in cui ci sia una deroga particolare data dai servizi sociali perché il minore ha una situazione particolare a domicilio o ci sono condizioni di salute particolari o un disagio temporaneo. Quindi è comunque possibile derogare questa norma per evitare che ci siano domande che arrivano e che potrebbero essere veicolate in un altro modo. Il tema è quello della sostenibilità, dei percorsi casa-scuola e non soltanto in auto. Questa norma garantisce inoltre un accesso maggiore ai servizi e anche un'educazione alla salute perché è scientificamente provato che fare del moto prima di andare a scuola o all'uscita porta benessere sia in termini di fruibilità che di sostenibilità

U. BARONI: Grazie

Vorrei ringraziare l'assessora Davoli insieme agli uffici, in particolare la dottoressa Beneventi, per il lavoro. Condivido quello diceva anche il commissario Barbanti: aver messo nero su bianco le cose che anche di prassi stiamo già facendo da anni ed averle definite meglio, aiuta sicuramente a migliorare la qualità del servizio che andiamo a offrire e questo è un dato di fatto. Quindi un lavoro importante che era opportuno fare e ringrazio chi ha fatto lo sforzo di portare questo regolamento. Ci sono alcune cose sicuramente molto importanti che vengono chiarite come anche quest'ultima citata sia molto significativa. Garantire il trasporto a chiunque, fra virgolette, lo richieda secondo criteri ben definiti di accesso, come cercare di incentivare la possibilità di andare a scuola a piedi, in bicicletta, credo sia altrettanto significativo, non perché non si voglia fornire un servizio, ma perché importante, non solo per l'ambiente ma per le persone al di là di tanti altri ragionamenti. Mi ero segnato, scusate un attimo, un'altra cosa rispetto alle uscite. Le uscite didattiche e culturali non sono fondamentalmente così dovute. Cercare di vincolare i costi che deve affrontare una scuola tenendoli in base al contratto che abbiamo in vigore con l'eventuale gestore che ci fa questo servizio è altrettanto importante. Oggi questi costi sono molto elevati e poter garantire alla scuola la possibilità di accedere a un servizio a un costo sicuramente più calmierato ritengo molto importante averlo definito. Noi ci impegniamo a fare questo insieme al gestore che offre il servizio e credo appunto che sia un altro punto secondo me significativo che abbiamo messo in chiaro. Quindi ringrazio e non per fare piacere a nessuno però credo che questa amministrazione, e nessuno penso lo possa contestare, sia sempre di più attenta, insieme alle istituzioni scolastiche e alle varie educative, a cercare di fornire la qualità migliore dei servizi educativi. Anche questo regolamento credo sia un segno che vada in questa direzione, quindi non posso ancora che ringraziare ed essere anche in parte orgoglioso che tutti, insieme anche all'opposizione, portiamo avanti.

U. BARONI: Se non ci sono altri interventi chiudo questo punto. Passerei al terzo punto dell'ordine del giorno e se ci sono varie ed eventuali le affrontiamo senza problemi, direi che non c'è ne sono. Quindi ringrazio ancora una volta per la presenza di tutti e la disponibilità della Dott.ssa Beneventi. Sono le 21:50 e dichiaro conclusa la seduta della commissione di questa sera. Grazie

Al seguente link https://www.youtube.com/watch?v=7L_fkdem7Wk

è disponibile la registrazione video-audio della seduta della Commissione per la quale è stata effettuata la diretta streaming.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione n. 6

f.to Umberto Baroni

La Segretaria Verbalizzante

f.to Monica Gigli

COMMISSIONE
CONSIGLIARE
PERMANENTE NR.
6 "Politiche sociali e
tutela della salute,
politiche per la casa,
politiche educative e
dell'accoglienza,
politiche giovanili"